



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Roma. (vedi intestazione digitale)*

Class: 34.43.01 fasc. SS-PNRR 8.19.5/2021

All. //

*All* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*All* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

*Alla* Società Parco Solare Manfredonia S.r.l.  
[parcosolaremanfredonia@cert.studiopirola.com](mailto:parcosolaremanfredonia@cert.studiopirola.com)

**OGGETTO:** [ID: 7933] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un parco fotovoltaico di potenza di picco pari a 77,051 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Manfredonia (FG) in Località Monachelle.

Proponente: Parco Solare Manfredonia S.r.l. 1.

**Richiesta di Integrazioni MiC**

*E. p. o*

*Alla* Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per le province di  
Barletta-Andria-Trani e Foggia  
[sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)

*All* Servizio II – Scavi e tutela del  
patrimonio archeologico della DG ABAP

*All* Servizio III – Tutela del patrimonio storico,  
artistico e architettonico della DG ABAP

*Alla* Regione Puglia Dipartimento mobilità,  
qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e  
paesaggio Servizio autorizzazioni ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)



*f*

In riferimento al progetto in argomento,

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che l'intervento, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis;

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8410/13355>;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4302 del 7/10/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 12077-P del 4/11/2022, acquisita dalla scrivente con prot. 5318-A del 4/11/2022, ha inoltrato richiesta di integrazioni documentali;

CONSIDERATO che il Servizio III della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 6881 del 14/12/2022, ha concordato, per gli aspetti afferenti la tutela del patrimonio storico artistico, con la richiesta avanzata dalla Soprintendenza competente;

CONSIDERATO che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 5647 del 14/11/2022, ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza e sentita la Soprintendenza competente ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di questo Ministero di acquisire documentazione integrativa, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MASE, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24, al fine di consentire alla scrivente di formulare una compiuta valutazione dell'impatto del progettato impianto sul patrimonio culturale

ESAMINATA la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa;



A

### Aspetti paesaggistici:

- *Chiarimento in merito alle opere di mitigazione vengono individuate per l'impianto ed elaborazione di ulteriori significative fotosimulazioni, ad integrazione di quelle depositate sul sito web indicato, da realizzare in condizioni di piena visibilità e scegliendo punti privi di ostacoli (in assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di visibilità poco favorevoli alla lettura del contesto);*
- *elaborazione di una carta dell'intervisibilità dell'impianto in oggetto sovrapposta all'intervisibilità generata dagli impianti eolici e fotovoltaici esistenti, in corso di realizzazione e di tutti quelli in valutazione al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo attuale e potenziale. Le aree di visibilità dovranno essere riportate con opportune e diverse retinature a diversi colori al fine di evidenziare le affettive aree di sovrapposibilità.*

Tale elaborazione sarà estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, e sarà riportata su base cartografica IGM su cui saranno riportati anche gli elementi descritti al punto precedente;

### Aspetti archeologici:

- *VIArch prodotta da archeologo di I fascia ai sensi del D.M. 244/2019 o da società con qualificazione OS25, comprensiva degli esiti delle ricognizioni di superficie, nonché alle fotointerpretazioni e della consultazione dell'archivio della Soprintendenza territorialmente competente e del materiale scientifico edito ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.*

A riguardo si precisa che nonostante il Proponente abbia già trasmesso parte di tale relazione (pubblicata sul sito del MASE) essa risulta in ogni caso fortemente lacunosa e non può pertanto considerarsi utile ai fini della valutazione dell'impatto degli interventi in parola sul patrimonio archeologico. In proposito si sottolinea che la documentazione archeologica deve essere redatta da un soggetto in possesso dei requisiti previsti dal regolamento di cui al D.M. n. 60/2009 (con la possibilità di avvalersi della collaborazione di altri soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli elenchi per il profilo professionale "archeologo" ai sensi del D.M. n. 244/2019) e secondo le indicazioni fornite dal punto 4 "Fase prodromica" e nella Tabella 3 delle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico" approvate con D.P.C.M. del 14.02.2022, nel prosieguo 'Linee guida' (mediante compilazione dell'applicativo appositamente predisposto, costituito dal template GIS scaricabile, unitamente al relativo manuale di compilazione, dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia).

La documentazione dovrà contenere altresì il quadro economico dell'intervento proposto, redatto secondo i requisiti di cui al par. 9 dell'allegato 1 delle Linee guida, in cui siano adeguatamente considerate le spese connesse con l'eventuale attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Si precisa infine che, sulla base della documentazione richiesta, la Soprintendenza valuterà l'opportunità di attivare la procedura prevista dall'articolo 25, commi 8 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016. In tal caso, si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 23, comma 6 e 25 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dell'articolo 5, comma 1, lettera g) e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 152/2006, la documentazione archeologica necessaria dell'espressione di motivato parere coincide con la "relazione archeologica definitiva" di cui al comma 9 del succitato articolo 25.




Ne consegue che la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, comprensiva delle indagini sul campo, dovrà esaurirsi prima della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla Parte II del D. Lgs. n. 152/2016, in quanto le risultanze di detta procedura sono propedeutiche all'espressione del parere finale da parte dell'Amministrazione competente.

Pertanto, affinché sia possibile attivare la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico nei termini di legge ed effettuare lo svolgimento delle eventuali necessarie indagini prima dell'emissione del parere di competenza nell'ambito della presente procedura di VIA, è necessario che il Proponente si attivi immediatamente per sottoscrivere con la competente Soprintendenza l'accordo di cui al comma 14 del più volte citato articolo 25 del D. Lgs. n. 50/2016; all'interno di tale accordo sarà valutata la possibilità di ridurre la documentazione necessaria nel caso in cui il potenziale archeologico dell'area di progetto sia già noto alla Soprintendenza

Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

**Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.**

Il Responsabile del Procedimento

U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri   
(tel. 06/6723.4831 – [francesco.eleuteri@cultura.gov.it](mailto:francesco.eleuteri@cultura.gov.it))

Il Dirigente del Servizio V

(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA) 

(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR

(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE

(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA) 

(\*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.

